



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso 1: Prove Invalsi

L'obiettivo strategico prioritario resta la riduzione della varianza degli esiti tra le diverse classi e i numerosi plessi dell'Istituto, promuovendo una maggiore omogeneità sia nell'offerta formativa che nei risultati conseguiti dagli studenti. In questa prospettiva, il percorso di miglioramento si concentrerà in modo mirato sulle classi seconde della scuola primaria e sulle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'azione didattica punterà a elevare le competenze in Italiano e Matematica, con il traguardo ambizioso di incrementare i punteggi di almeno due punti percentuali per allinearsi ai parametri della media nazionale. Parallelamente, nella scuola secondaria, l'impegno si focalizzerà sul potenziamento delle abilità linguistico-testuali in Italiano, prefiggendosi una crescita analoga di due punti percentuali per accorciare il divario rispetto ai riferimenti regionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti in italiano e matematica nelle classi seconde di tutte le scuole primarie.

Traguardo

Aumentare di almeno due punti percentuali i risultati in italiano e matematica cercando di allinearsi alla media nazionale.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento****Priorità**

Migliorare i risultati in italiano nelle classi terze scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Migliorare gli esiti in tutte le classi di almeno di due punti percentuali per allinearsi il più possibile alla media regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere sistematica la progettazione per competenze in Italiano e Matematica con particolare riferimento alle classi seconde, definendo nuclei fondanti, obiettivi essenziali e criteri di valutazione comuni.

Consolidare le prove comuni di istituto ed introdurre il formato CBT per monitorare gli apprendimenti e orientare la progettazione didattica.

Migliorare la progettazione didattica condivisa di Italiano nelle classi terze, definendo obiettivi essenziali, competenze attese e criteri di valutazione comuni.

Consolidare le prove comuni ed introdurre il formato CBT, in linea con il curricolo e con le prove standardizzate, per monitorare periodicamente gli apprendimenti.

○



Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi e laboratoriali, favorendo metodologie attive e l'uso consapevole di strumenti digitali per il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica.

Organizzare tempi e spazi flessibili per favorire il consolidamento degli apprendimenti nelle classi seconde

Promuovere ambienti di apprendimento attivi e motivanti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di comprensione del testo, produzione scritta e riflessione linguistica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, in particolare per gli alunni che presentano difficoltà negli apprendimenti di base in Italiano e Matematica.

Adottare strategie di didattica differenziata e personalizzata, coerenti con i bisogni educativi degli alunni.

○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare la continuità didattica tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, attraverso il confronto tra docenti sui prerequisiti e sulle competenze attese in

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Italiano e Matematica.

Condividere criteri e strumenti di osservazione e valutazione per accompagnare in modo graduale il percorso degli alunni

Rafforzare la continuita' didattica tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, attraverso il confronto sui prerequisiti linguistici e sulle competenze attese in uscita.

Accompagnare gli studenti nel percorso verso il secondo ciclo, sviluppando competenze linguistiche funzionali allo studio e all'orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Garantire un coordinamento efficace tra plessi, assicurando uniformita' di indirizzo e coerenza nelle pratiche didattiche.

Garantire il coordinamento tra dipartimenti e consigli di classe, assicurando coerenza nelle pratiche didattiche e valutative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulle metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

didattiche efficaci per l'insegnamento di Italiano e Matematica nella scuola primaria.

Favorire la condivisione di buone pratiche e il lavoro collaborativo tra docenti delle classi seconde.

Promuovere la formazione dei docenti di Italiano su metodologie didattiche efficaci per il miglioramento delle competenze linguistiche e per la preparazione alle prove standardizzate.

Favorire il confronto professionale e la condivisione di buone pratiche all'interno dei dipartimenti disciplinari.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare le risorse del territorio a supporto dei percorsi educativi e formativi, in coerenza con il PTOF

● Percorso n° 2: Percorso 2: Benessere a scuola

Il progetto mira a monitorare e consolidare l'equilibrio emotivo, relazionale e motivazionale di ogni componente della comunità scolastica. L'obiettivo primario è la creazione di ambienti di apprendimento che, oltre a essere strutturalmente sicuri, risultino inclusivi e partecipativi, capaci di influenzare positivamente il clima di classe e di riflettersi favorevolmente sugli esiti formativi globali.

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Attraverso azioni strutturate, il percorso si propone di prevenire fenomeni di disagio, dispersione e conflittualità, ponendo al centro della strategia didattica metodologie attive e cooperative. Queste pratiche sono pensate per valorizzare le differenze individuali come una risorsa e per stimolare il coinvolgimento diretto di ogni studente. Per garantire un approccio dinamico e realmente aderente ai bisogni degli utenti, l'intero iter prevede un monitoraggio costante dell'impatto delle iniziative, valutando sia l'evoluzione delle dinamiche relazionali che il miglioramento dei rendimenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Monitorare e rafforzare il benessere emotivo, relazionale e motivazionale degli alunni, del personale e delle famiglie attraverso ambienti di apprendimento inclusivi, sicuri e partecipativi, al fine di migliorare il clima scolastico e gli esiti formativi.

Traguardo

Implementare azioni strutturate per prevenire disagio, dispersione e conflittualità, promuovendo metodologie attive e cooperative che valorizzino le differenze e favoriscano la partecipazione di tutti gli alunni, rafforzando la corresponsabilità educativa e monitorando l'impatto sul clima relazionale e sugli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare in modo sistematico nel curricolo di istituto le competenze socio-emotive e

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

relazionali, con particolare attenzione all'educazione emotiva, alla cittadinanza, al rispetto delle regole e alla gestione dei conflitti.

Definire strumenti condivisi di osservazione e monitoraggio del benessere scolastico e del clima relazionale, da utilizzare nei consigli di classe e nei team docenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e partecipativi, favorendo metodologie didattiche attive, cooperative e laboratoriali.

Organizzare spazi e tempi flessibili che facilitino la partecipazione, il dialogo e la collaborazione tra gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le azioni di inclusione e prevenzione del disagio, attraverso interventi tempestivi e personalizzati per alunni in situazione di fragilita'.

Sostenere la differenziazione didattica come strategia per valorizzare le diversita' e favorire il successo formativo di tutti in direzione UDL verso un approccio inclusivo e flessibile

○ **Continuita' e orientamento**

**LE SCELTE STRATEGICHE****Piano di miglioramento**

Favorire la continuita' educativa e relazionale tra i diversi ordini di scuola, condividendo pratiche e strumenti per il benessere degli alunni.

Accompagnare gli studenti nei passaggi di ordine di scuola, sostenendo la motivazione, l'autostima e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico il clima scolastico, utilizzando dati qualitativi e quantitativi per orientare le scelte organizzative e didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale scolastico su tematiche legate al benessere, alla gestione della classe, alla prevenzione dei conflitti e alla didattica inclusiva.

Valorizzare il lavoro collaborativo e il confronto professionale tra docenti e personale ATA, favorendo una comunita' educante coesa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la corresponsabilita' educativa con le famiglie, attraverso momenti di confronto, informazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

Attivare collaborazioni con enti e servizi del territorio (servizi sociali, associazioni, esperti) per sostenere il benessere degli alunni e prevenire situazioni di disagio.
